

# COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

*Provincia di Imperia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Registro delle deliberazioni

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016/2018 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

L'anno duemilasedici addi ventitre del mese di maggio, alle ore 21.00, in San Bartolomeo al Mare, nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti:

		Presente	Assente
URSO Valerio	Sindaco-Presidente	1	
NEGLIA Maria Giacinta	Consigliere	2	
FEDOZZI Sandro	Consigliere		1
BARRECA Giovanni	Consigliere	3	
DECARO Ilaria	Consigliere	4	
RAGNI Adriano	Consigliere	5	
AUTERI Claudio	Consigliere	6	
ARIMONDO Laura	Consigliere		2
VICARI Calogero	Consigliere	7	
FRANCESCHINI Paola	Consigliere		3
LOSNO Irma	Consigliere		4
TERRIZZANO Cristina	Consigliere		5
BRIVIO Flavio	Consigliere		6

Assiste il Segretario Comunale Sig. GERMANOTTA Dott. Antonino

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto:

**OGGETTO:** Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016/2018 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Il Sindaco illustra la pratica all'ordine del giorno: «Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016/2018 art. 58». Risulta nel Piano delle alienazioni solamente la famosa veranda che è soggetta a ancora delle valutazioni di natura tecnico legale, se effettivamente possiamo procedere col concetto di alienazione. Una domanda che poteva essere fatta è per quale motivo, se la mettiamo nel piano delle alienazioni, per qual motivo non andiamo, casomai, a dare un'indicazione effettiva della destinazione, essendo 165 mila euro potevano essere ad onorare, come il Dottor Accordino prima ha asserito, un'opera pubblica che, casomai, giace nel cassetto, ormai un po' impolverata e perché questa Amministrazione 165 mila euro possa pensare di effettuare delle manutenzioni ulteriori a quelle che sono dei concetti. Posso pensare di dirvi, per esempio, che, dopo questa sera, io, il Dottor Accordino e l'ufficio competente, ci raffronteremo immediatamente per un sottoservizio, a nostro modo di vedere, ma che conoscete tutti quanti, fondamentale che, in prossimità della zona di Poiolo, potrebbe andare a superare quella situazione di impasse, soprattutto estiva, di approvvigionamento idrico che li risulta sempre carente. Quindi, di fatto, forse è meglio fare 4 interventi, 5 interventi da 50 mila euro che, in questo momento, fare un'opera pubblica, peraltro parziale, per 165 mila euro o quello che sarà poi, di fatto, il risultato dell'alienazione.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che sulla deliberazione in argomento sono stati espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli allegati pareri favorevoli da parte dei Responsabili dei servizi interessati, Arch. Paolo Elena - Responsabile Area Tecnica per quanto concerne la regolarità tecnica e del Dr. Accordino Davide per quanto concerne la regolarità contabile;

**Visto** l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

**Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali**

*1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

**Atteso** che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

**Tenuto conto** quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;

d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

*Vista* la deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 07.04.2016 di proposta di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio;

*Visto* l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare";

*Tenuto conto* che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'ente le seguenti entrate:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Proventi delle alienazioni	161.250,00	0,00	0,00

*Richiamato* infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legg. n. 125/2015) il quale prevede che, "11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

*Visto* il Documento unico di programmazione per il periodo 2016/2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 in data odierna;

*Visto* il D.Lgs. n. 267/2000;

*Visto* il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

*Visto* il D.Lgs. n. 267/2000;

*Procedutosi* a votazione, per alzata di mano, si constata il seguente risultato:

PRESENTI: 7  
ASTENUTI: zero  
VOTANTI: 7  
FAVOREVOLI: 7  
CONTRARI: zero

*in conformità,*

#### DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 3) di iscrivere nel bilancio di previsione dell'ente le seguenti entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	Proventi delle alienazioni	161.250,00	0,00	0,00

- 4) di iscrivere altresì nel bilancio di previsione 2016/2018:
  - a) l'accantonamento per la destinazione della quota pari al 10% dei proventi della vendita del patrimonio immobiliare dell'ente all'estinzione anticipata di mutui, ai sensi dell'articolo 56-bis, comma 11, del d.l. n. 69/2013 (L. n. 98/2013);  
per un importo complessivo pari a €. 16.125,00
- 5) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 6) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

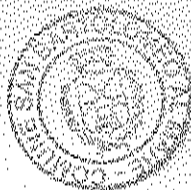
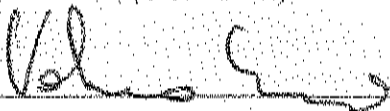
Infine con successiva votazione, per alzata di mano, con la quale si consegue il seguente risultato:

PRESENTI: 7  
ASTENUTI: zero  
VOTANTI: 7  
FAVOREVOLI: 7  
CONTRARI: zero

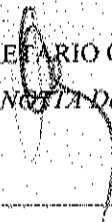
la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000."

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(Urso Valerio)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(GERMANGETTA Dott. Antonino)



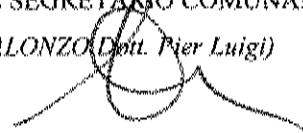
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 GIU. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Bartolomeo al Mare li, 20 GIU. 2016



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(ALONZO Dott. Pier Luigi)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

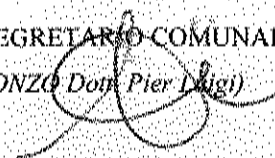
Divenuta esecutiva in data 23 MAG. 2016

- ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 18 agosto 2000, n. 267.
- ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgv 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità).

San Bartolomeo al Mare li, 20 GIU. 2016



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(ALONZO Dott. Pier Luigi)



COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE  
(Provincia di Imperia)

Allegato alla Deliberazione n. 15 del 23/05/16

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2016/2018 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

PARERI ART. 49 – COMMA 1 – T.U. 18.08.2000 N.267

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, parere favorevole / ~~contrario~~ alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AREA AMMINISTRATIVA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AREA TECNICA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AREA VIGILANZA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

ALLEGATO DELIBERAZIONE 2700  
IN DATA 23/05/16 N. 15

IL SEGRETARIO COMUNALE  
G. M. M. M. M.

Allegato sub A

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI	UNITA' IMMOBILIARI/ SUPERFICIE	STIMA SOMMARIA	PREVISIONE
1	Veranda/deposito	Lungomare delle Nazioni	Foglio 12 mapp.2004 sub.in corso di definizione	mq. 75	€ 161.250,00	Alienazione

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2017

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI	UNITA' IMMOBILIARI/ SUPERFICIE	STIMA SOMMARIA	PREVISIONE
NEGATIVO						

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2018

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	UBICAZIONE	ESTREMI CATASTALI	UNITA' IMMOBILIARI/ SUPERFICIE	STIMA SOMMARIA	PREVISIONE
NEGATIVO						